

Nemici in agguato nella stanza dei bambini

Mobili

I mobili destinati alla stanza dei bambini, costruiti con pannelli truciolari o materie plastiche, come pure i collanti che li fissano, sprigionano nell'atmosfera, anche a distanza di anni, gas e vapori dannosi (formaldeide e suoi surrogati sintetici).

Ne possono derivare irritazioni agli occhi e alle mucose, allergie e malanni delle vie respiratorie. Molte delle sostanze che volatilizzano sono anche in sospetto di essere cancerogene. Quindi è meglio rinunciare ai mobili fatti con pannelli truciolari (compresi quelli cosiddetti «senza formaldeide»)!

Non è detto che debba trattarsi sempre e necessariamente di mobili in legno massiccio - fanno al caso anche gli intramontabili paniforte, a noi tanto cari - o quelli in legno compensato - purché incollati con resorcina! I bambini possono anche colorarseli: il legno non trattato è lavabile con spazzola, acqua e sapone ed eventualmente, dopo qualche anno, lo si può anche levigare. Per proteggere le superfici esistono dei preparati a base di cera d'api. I mobili della stanza dei bambini dovrebbero «crescere» con loro. Meglio usare elementi componibili del tipo «fai da te» che, col passar del tempo, possono essere adattati alle nuove esigenze. Anche poltroncine e divani in gommapiuma contengono per lo più poliuretani (PUR), preparati a base di isocianati, tossicologicamente dannosi ed il cui procedimento di espansione richiede in assoluto l'impiego dei gas «killer dell'ozono»: i CFC (Clorofluorocarburi). Se proprio non intendete rinunciare ai mobili imbottiti, badate almeno che l'imbottitura sia di Latex, di crine naturale (p. es. crine di cavallo) oppure di fibre naturali (p. es. cocco. Eventualmente ricorrete all'opera di un tappezziere).

Tessuti

Salvaguardate la Vostra pelle: nell'acquisto di tessuti insistete su prodotti in lana naturale. La maggior parte dei tessuti sul mercato è prodotta chimicamente; ai tessuti finiti vengono aggiunti emollienti sintetici ed altri ancora. I tessuti in fibra naturale per lo più sono trattati con prodotti antitarmici (in forte sospetto di causare leucemia!) È quindi indispensabile che i tessuti nuovi (ciò vale anche per le tende e le tendine) vengano lavati dopo averli acquistati. Anche per l'acquisto delle tende è importante scegliere le fibre naturali. Lo stesso vale per i rivestimenti di sedie, poltrone, divani, che dovrebbero essere in fibre naturali (per esempio in cotone o lino). Attenzione anche alla pelle in generale: essa, quasi sempre, viene trattata chimicamente con sostanze antiparassitarie.

Pavimenti

La moquette, rivestimento tuttora largamente preferito, risulta essere in effetti un cocktail chimico pericoloso, inteso appunto sotto l'aspetto tossicologico: e ciò a dire dall'adesivo plastico allo strato rovescio sintetico sino al manto fibroso (chimico), quest'ultimo trattato con un'infinità di prodotti chimici onde renderlo refrattario allo sporco, ignifugo, antistatico e non da ultimo trattato con pesticidi ecc. e che può altresì considerarsi igienicamente accettabile soltanto con un massiccio apporto chimico giornaliero. Ciò nonostante questo tipo di pavimento rimarrà sempre un focolaio di batteri e acari, cause questi ultimi di molteplici allergie; all'atto del suo smaltimento la moquette rientra nel novero dei rifiuti speciali. Non a caso, ultimamente, l'uso della moquette è vietato negli asili provinciali e nelle scuole. Evitate, così come in Austria ed in Germania, i pavimenti in PVC, posate invece pavimenti naturali in linoleum, altrettanto

duraturi e di facile manutenzione! Meglio ancora: fate posare pavimenti in legno, più caldi ed anch'essi di facile manutenzione, specialmente se trattati con olii a base di resine naturali.

Lacche - vernici

Le vernici e le lacche sintetiche contengono sostanze pericolose per la salute e per l'ambiente: solventi, cadmio e colori al piombo. Persino i prodotti a base di resine naturali contengono terpene per cui, dopo l'applicazione, si consiglia di arieggiare la stanza per una settimana. Attenzione agli «smalti all'acqua»: i surrogati dei solventi usati, dal canto loro, non sono meno densi di problematiche! Valutate attentamente se la verniciatura della stanza del bambino sia assolutamente necessaria! Adoperate impregnanti e vernici naturali. Sulla confezione di ogni prodotto dovrebbero esservi indicate tutte le sostanze in esso contenute. Il produttore che le omette ha qualcosa da nascondere! I prodotti più adatti per tinteggiare le pareti della stanza dei bimbi sono le tinte a base di resine naturali o pigmenti minerali. L'edilizia ecologica, raccomanda latte di calce (disinfettante) colorato con pigmenti. Le tinteggiature „lavabili“ contengono materiali sintetici che non permettono alle pareti di respirare, agevolando così la formazione di muffa.

Isolamento termico

Ai fini del risparmio energetico, a nulla gioverebbe sostituire le vecchie finestre con moderne vetrate isolanti senza, nel contempo, migliorare lo stato stesso delle pareti: si otterrebbe l'effetto contrario! Ciò comporterebbe una facile condensazione di «vapore» e quindi la formazione di una muffa oltremodo cancerogena. Una volta presa la decisione, tanto vale andare sino in fondo e nel migliore dei modi: isolate con la massima cura i vostri muri considerando a tale scopo:

- una riduzione della temperatura della superficie comporta già di per sé una sensazione di benessere ed evita pifferi;
- evitate isolamenti dai quali possano liberarsi polveri fibrose, polistiroli e PUR; impiegate invece pannelli leggeri in lana di legno, agglomerati con magnesite, pannelli isolanti in sughero privi di collanti, non bruciati, pannelli in fibre di legno agglomerati con lignina, fiocchi di cellulosa/carta da macero impregnati con borace o materiali simili che, dal punto di vista dell'edilizia ecologica, non pongono problemi!
- Date incarico ad un esperto di verificare i materiali impiegati con l'ausilio di un «diagramma di diffusione del vapore» onde essere certi che non si formino né vapore né muffa!

Tappezzerie

Le tappezzerie sintetiche, allegre e colorate, i rivestimenti termici e le tappezzerie foderate con fogli di alluminio o materiali sintetici, sono molto apprezzate per la stanza dei bambini, ma il loro effetto negativo sull'atmosfera interna ai locali non li rende affatto raccomandabili. Le fonti di pericolo insorgono con la preparazione del fondo delle pareti (durante la sverniciatura alcalina può formarsi l'alcool vinilico, sostanza in sospetto di essere cancerogena - il fondo dell'isolamento contiene per lo più una grande percentuale di solventi organici); i fogli di alluminio o materiali sintetici applicati alle pareti non le fanno più respirare, agevolando così la formazione di muffa; la carta da parati molto spesso contiene formaldeide ed altri additivi chimici. Se proprio deve essere, usate almeno tappezzerie in fibra grezza o in carta da macero ed incollatele con della colla di farina o cellulosa metilica non contenente fungizidi, tinteggiatele eventualmente con pitture a dispersione a base di resine naturali o meglio ancora: in alternativa rivestite le pareti con tessuti naturali e/o adornatele con disegni opera dei Vostri stessi bambini!

Per la protezione del legno

Le sostanze protettive del legno non sono nocive solo per i funghi e per gli insetti che lo danneggiano, ma anche per le persone. Il loro lento volatilizzarsi, col passare degli anni, può causare danni al sistema

immunitario e a quello nervoso, come pure può arrecare disturbi al funzionamento dei reni e del fegato. La protezione del legno negli ambienti interni non è necessaria. Per la cura dei mobili, dei pavimenti e di altri legni della casa servitevi di cera d'api o di resine naturali. I prodotti contrassegnati con il simbolo dell'«angelo blu» contengono tuttora troppe sostanze velenose!

Giocattoli

Molti giocattoli non sono solo diseducativi, ma possono addirittura causare danni alla salute, se i bambini li prendono in mano o arrivano a metterli in bocca. In particolare i giocattoli di plastica a buon mercato nascondono in sé pericoli con cui i genitori dovranno, presto o tardi, fare i conti. Per esempio, molti oggetti di plastica color rosso vivo, giallo vivo o arancio contengono tuttora pigmenti a base di metalli pesanti molto velenosi. Giochi e giocattoli in materiali sintetici morbidi, pieghevoli ed estensibili contengono in genere PVC morbido. Se un bambino piccolo inghiotte una parte di questo materiale, nello stomaco o nell'intestino la sostanza ammorbidente viene liberata dando luogo in questo modo alla formazione di masse dure e spigolose, che possono causare ferite interne anche mortali. Lo stesso rischio si corre anche con i materiali da modellare, che si induriscono con la cottura al forno.

Gli animaletti di peluche, particolarmente amati dai bambini, sono per lo più di fibra sintetica e l'espanso contiene spesso poliuretani (PUR). Rifiutate decisamente giocattoli aromatizzati: sono un pericolo per la salute. È meglio regalare ai bambini meno giocattoli ma che siano durevoli e si possano riparare, preferibilmente in legno o in fibre naturali - invece di quelli in plastica! Evitate giocattoli in PVC!

Colori e matite

Per le prime esperienze vanno bene i colori digitali esenti da metalli pesanti. Le matite e i pastelli colorati non rappresentano quasi per niente un pericolo per la salute. È bene tuttavia non lasciare che i bambini mastichino le matite rivestite di vernice, che potrebbe contenere metalli pesanti. Si preferiscano, perciò, pastelli colorati non rivestiti di vernice.

Ai bimbi piacciono moltissimo i pennarelli per la grande luminosità del colore; essi però, oltre a contenere sovente sostanze aromatiche pericolose e dal profumo invitante, contengono anche la formaldeide e certe volte anche il glicole dietilenico, quest'ultimo cancerogeno, ed infine il cadmio (con cui si ottiene il rosso, il giallo oppure l'arancio) ed il PVC (contenuto negli astucci). Comprate solo pennarelli che non contengono solventi e badate che i bambini non li usino per colorarsi parti del corpo (unghie, dita)! Per quanto concerne le colle: evitate le colle attaccatutto che contengono solventi! Attenzione quindi: vi è pericolo di assuefazione! Si dia preferenza ad altri tipi di colla (d'amido, collagene ecc.).

L'aria nei locali domestici

- Uno dei peggiori tipi di inquinamento nei locali domestici è quello causato dal fumo di sigaretta e di tabacco. In una famiglia in cui ci sono dei fumatori, gli altri membri sono costretti a diventare fumatori passivi. La nocività del fumo passivo è dimostrata al di là di ogni dubbio e sono soprattutto i bambini ad essere colpiti. Abbiate cura che il fumo resti fuori almeno dalla loro stanza!
- I detersivi e i prodotti di pulizia spesso contengono sostanze che inquinano l'aria dei locali. Adoperate prodotti naturali, come sapone cremoso e cera naturale.
- Riscaldamento e umidità: La percentuale ideale di umidità atmosferica entro le mura domestiche, durante il periodo di riscaldamento, la si può collocare tra il 40 ed il 50%. Il riscaldamento dei termosifoni provoca il calo dell'umidità presente nell'aria nei bronchi. A fronte di un costante calo d'umidità dell'aria consigliamo di intervenire con piante a foglia larga (in presenza di soggetti allergici, si ripieghi sulle idroculture) - gli umidificatori, dal canto loro, sono bombe batteriologiche! Il modo più sano per riscaldare è con le stufe a irraggiamento (stufe a legna) a temperatura bassa, che è più sopportabile fisiologicamente. Un riscaldamento uniforme di tutti i locali domestici provoca un clima interno indifferenziato e perciò malsano. Le differenze di temperatura invece hanno un effetto stimolante e perciò rafforzante del sistema immunitario.

- Abbiate cura che almeno le camere da letto siano meno riscaldate delle altre, tenendo tuttavia presente che la temperatura non cali proprio durante la notte!
- Arieggiate più volte al giorno i locali, per brevi periodi, spalancando le finestre. Arieggiare tenendo costantemente socchiuse le finestre provoca soltanto spreco di energia.
- Le apparecchiature elettriche (come pure i televisori, i computer e le radiosvegliie) non dovrebbero mai trovarsi nei locali in cui si dorme, e ciò a causa del cosiddetto fenomeno dell'«elettrosmog» (cfr. pieghevole «Irradiazioni terrestri ed elettrosmog»).

Impressum

Sigla editoriale

© **AFB** - Arbeiter-, Freizeit- und Bildungsverein

Via Maso della Pieve 60/a, 39100 Bolzano,

Tel: +39-0471-254199, Fax: 039-0471-1880494

info@afb-efs.it

Testo

Evi Keifl